



## **CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

**Giudizio n° 4277**                      **Del**                      **20/06/2024**  
**Prot. n° 24/229052**                      **Del**                      **04/06/2024**

**Ditta Proponente:**                      CELI CALCESTRUZZI S.P.A.

**Oggetto:**                      Avvio di una campagna di recupero di rifiuti inerti da demolizione (R5) con impianto mobile autorizzato per durata superiore a 90 giorni, area "covalpa", z.i. di Celano (AQ)"

**Comune di Intervento:**                      Celano (AQ)

**Tipo procedimento:**                      Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

**Presenti**                      (in seconda convocazione)

**Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente)**                      *ing. Erika Galeotti (Presidente delegata)*

**Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali**                      -

**Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque**                      *dott. Antonello Colantoni (delegato)*

**Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara**                      *dott. Giovanni Cantone (delegato)*

**Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara**                      *ASSENTE*

**Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio**                      *ing. Eligio Di Marzio (delegato)*

**Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila**                      *dott. Sabatino Belmaggio*

**Dirigente Servizio Opere Marittime**                      *ASSENTE*

**Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio**

**L'Aquila**                      *ing. Giuseppe Di Giovanni (delegato)*

**Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila**                      *dott. Luciano Del Sordo (delegato)*

**Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti**                      *ASSENTE*

**Direttore dell'A.R.T.A**                      *ASSENTE*

**Relazione Istruttoria**                      *Titolare istruttoria: ing. Andrea Santarelli*  
*Gruppo Istruttorio: ing. Alessandro Colaiuda*

*Si veda istruttoria allegata*





Preso atto della documentazione integrativa presentata da Celi Calcestruzzi S.p.A. relativa all'intervento "Avvio di una campagna di recupero di rifiuti inerti da demolizione (R5) con impianto mobile autorizzato per durata superiore a 90 giorni, area "covalpa", z.i. di Celano (AQ)" acquisita al prot. n. 229052 del 04/06/2024;

## IL COMITATO CCR-VIA

Richiamata la normativa che regola il funzionamento del Comitato di Coordinamento Regionale per la V.I.A., e in particolare:

- la Legge Regionale del 29 luglio 2010, n. 31 e s.m.i. "Norme regionali contenenti la prima attuazione del Decreto Legislativo del 03 Aprile 2006, n. 152";
- le DGR 660 del 14/11/2017 Valutazione di Impatto Ambientale - Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA ed al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del Dlgs 152/2006 così come introdotto dal Dlgs 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA
- DGR 713/22 L.R. N. 11/1999 - Aggiornamento del documento Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali (approvato con DGR 119/2002 e smi) alla luce delle disposizioni di cui al D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, nella L. 120/2020 e del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021;

Richiamata la disciplina costituente il quadro di riferimento dei procedimenti di valutazione ambientale, e in particolare i principi e le norme concernenti la verifica di assoggettabilità a VIA (c.d. "screening"):

- la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2014/52/UE del 16 aprile 2014 che modifica la direttiva 2011/92/UE del 13/11/2011 concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- il D. Lgs. del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" come novellato dal D. Lgs 16.06.2017, n. 104, recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la Direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114", e in particolare: l'art. 5, recante 'definizioni', e in particolare il comma 1, lett. m), secondo cui "si intende per" m) Verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto": "La verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto a procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III, Parte seconda del presente decreto";
- l'art. 19, recante 'Modalità di svolgimento del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA', e in particolare il comma 5, secondo cui "L'autorità competente, sulla base dei criteri di cui all'Allegato V alla parte seconda del presente decreto, tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso dei risultati di altre valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali, verifica se il progetto ha possibili impatti ambientali significativi";
- gli Allegati di cui alla parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 IV-bis, recante "Contenuti dello Studio Preliminare Ambientale di cui all'articolo 19" e V, recante "Criteri per la verifica di assoggettabilità di cui all'art. 19";





Considerato che ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 1 bis della l. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci;

Sentita la relazione istruttoria;

Richiamato il Giudizio n. 4239 del 23/05/2024 con il quale questo Comitato ha esaminato l'istanza di V.A. presentata dalla Ditta per il progetto suddetto e ha espresso parere di rinvio con richiesta di integrazioni;

Rilevato che la ditta non ha indicato le modalità di approvvigionamento idrico per nebulizzare le polveri;

Considerato che nel caso in cui si utilizzi acqua pubblica, anche tramite pozzo appartenente ad altra ditta, occorre fare domanda e/o comunicazione al servizio demanio idrico invasi e sbarramenti, secondo quanto disposto dal REG. n. 2/23 del 17/08/2023;

Vista ed esaminata la valutazione previsionale di impatto acustico, denominata "DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO ACUSTICO Previsionale", acquisita al prot. n. 201838 del 16/05/2024;

Considerato che da tale valutazione si rileva il rispetto dei limiti di immissione al ricettore;

## **ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO**

### **FAVOREVOLE ALL'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI V.I.A.**

**per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportati e trascritti**

*Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativemente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso.*

*ing. Erika Galeotti (Presidente delegata)*

*FIRMATO DIGITALMENTE*

*dott. Antonello Colantoni (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Giovanni Cantone (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*ing. Giuseppe Di Giovanni (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*ing. Eligio Di Marzio (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Sabatino Belmaggio*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Luciano Del Sordo (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*Per la verbalizzazione*

*Titolare: ing. Silvia Ronconi*

*Gruppo: dott.ssa Paola Pasta*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*





Dipartimento Territorio - Ambientali  
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica: Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Progetto: CELI CALCESTRUZZI S.p.A. – Avvio di una campagna di recupero di rifiuti inerti da demolizione (R5) con impianto mobile autorizzato per durata superiore a 90 giorni, area COVALPA, Z.I. nel Comune di Celano (AQ)

## Oggetto

<b>Titolo dell'intervento:</b>	<b>Avvio di una campagna di recupero di rifiuti inerti da demolizione (R5) con impianto mobile autorizzato per durata superiore a 90 giorni, area "COVALPA", z.i. di Celano (AQ).</b>
<b>Azienda Proponente:</b>	<b>Celi Calcestruzzi S.p.A.</b>
<b>Procedimento:</b>	<b>Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.</b>

## Localizzazione del progetto

Comune:	Celano
Provincia:	L'Aquila
Altri Comuni interessati:	Nessuno
Numero foglio catastale:	36
Particella catastale:	1682 (parte), 1680 (parte), 1535 (parte) 466 (parte).

## Contenuti istruttoria

La presente istruttoria riassume i contenuti della documentazione pubblicata dal proponente l'intervento al link <https://www.regione.abruzzo.it/content/avvio-di-una-campagna-di-recupero-di-rifiuti-inerti-da-demolizione-r5-con-impianto-mobile>, alla quale si rimanda per quanto non espressamente di seguito riportato.

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è stata così suddivisa:

- Anagrafica del progetto
- Premessa
- Riscontro Giudizio CCR-VIA n. 4239 del 23/05/2024

## Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

Titolare dell'istruttoria Ing. Andrea Santarelli

Gruppo Istruttoria Ing. Alessandro Colaiuda



Dipartimento Territorio - Ambientali  
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica: Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Progetto: CELI CALCESTRUZZI S.p.A. – Avvio di una campagna di recupero di rifiuti inerti da demolizione (R5) con impianto mobile autorizzato per durata superiore a 90 giorni, area COVALPA, Z.I. nel Comune di Celano (AQ)

## ANAGRAFICA DEL PROGETTO

### Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Di Biase Maria Rosaria
----------------	------------------------

### Iter Amministrativo

Acquisizione in atti domanda	Prot. n. 0036240 del 30/01/2024 Prot. n. 0196609 del 14/05/2024
Oneri istruttori versati	50,00 €
Comunicazione enti e avvio procedura	Prot.n. 0064177 del 16/02/2024
Precedenti Giudizi del CCR-VIA	n. 4239 del 23/05/2024
Integrazione Giudizio 4239/2024	Prot. 0229052/24 del 04/06/2024

### Elenco Elaborati

Publicati al link <https://www.regione.abruzzo.it/content/avvio-di-una-campagna-di-recupero-di-rifiuti-inerti-da-demolizione-r5-con-impianto-mobile>

<p><b>Documentazione istanza di VA</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li> 1 - inquadramento territoriale</li><li> 2 - vincolistica-signed</li><li> 3 - aree protette</li><li> 4 - permesso di costruire 30-22</li><li> 5 - autorizzazione impianto cams</li><li> 6 - certificato ce matr.22-2264 firmato</li><li> 7 - impatto acustico celi calcestruzzi s.p.a...</li><li> 8 - Relazione Geo-sim Covalpa str 14</li><li> 9 - verbale conferenza dei servizi del 13.0...</li><li> 10 - emissioni diffuse</li><li> spa - celi - impianto mobile-signed</li></ul>
<p><b>Integrazioni</b></p> <p><b>1:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li> RELAZIONE PREVISIONALE IMPATTO ACUSTICO CELI CALCESTRUZZI S.p.A. COVALPA</li></ul> <p><b>2:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li> relazione ac447_celano_rv-signed</li><li> spa - celi - impianto mobile - appendice allo spa-signed</li></ul> <p><b>3:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li> SPA - CELI - Impianto mobile 31 maggio-signed</li><li> 10 - emissioni diffuse rev 1</li></ul>

### Osservazioni e comunicazioni

Nei termini di pubblicazione non sono pervenute osservazioni.







**Istruttoria Tecnica:** Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

**Progetto:** CELI CALCESTRUZZI S.p.A. – Avvio di una campagna di recupero di rifiuti inerti da demolizione (R5) con impianto mobile autorizzato per durata superiore a 90 giorni, area COVALPA, Z.I. nel Comune di Celano (AQ)

## PREMESSA

Con nota acquisita in atti ai prot. n.n. 036240/24 del 30/01/2024 e 0196609 del 14/05/2024, la ditta CELI CALCESTRUZZI S.p.A. ha presentato istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ex. art. 19 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., per un "Avvio di una campagna di recupero di rifiuti inerti da demolizione (R5) con impianto mobile autorizzato per durata superiore a 90 giorni, area "COVALPA", z.i. di Celano (AQ)", nel Comune di Celano (AQ), ai sensi del punto 7 dell'allegato IV alla parte II del DLGS 152/06 e ss.mm.ii. - "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi con capacità di trattamento superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del D.Lgs. 152/06 ad esclusione degli impianti mobili volti al recupero di rifiuti non pericolosi provenienti dalle operazioni di costruzione e demolizione qualora la campagna di attività abbia una durata inferiore a novanta giorni, e degli altri impianti mobili di trattamento dei rifiuti non pericolosi, qualora la campagna di attività abbia una durata inferiore a trenta giorni. Le eventuali successive campagne di attività sul medesimo sito sono sottoposte alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA qualora le quantità siano superiori a 1.000 metri cubi al giorno".

Il Tecnico dichiara che il progetto prevede lo svolgimento di una campagna di attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, con operazione R5, mediante impianto mobile di triturazione CAMS Mod. UTM 1500, autorizzato con Determinazione n. DPC026/224 del 27.09.2022 in capo all'istante CELI CALCESTRUZZI.

L'attività verrà svolta nell'ambito del cantiere della COVALPA, sito in Borgo Strada 14 s.n.c. del Comune di Celano (AQ), che prevede la realizzazione della Fase II dei lavori relativi all'ampliamento del proprio stabilimento di lavorazione ortaggi.

Si specifica che la presente attività risulta come seconda campagna, realizzata con lo stesso mezzo che ha espletato la prima fase della demolizione delle opere fuori terra.

La campagna di attività di recupero rifiuti relativa alla Fase I è stata ultimata come da comunicazione ai sensi dell'art. 208 c. 15 del D.lgs. 152/06, effettuata a mezzo PEC, dalla ditta Celi Calcestruzzi S.p.A., del 29/09/2022.

Il cronoprogramma di attuazione della seconda campagna prevede una durata superiore a 90 giorni solari consecutivi, dal momento che è necessario includere i tempi necessari alle analisi volte a qualificare i materiali in uscita dal processo di recupero come materie prime seconde riutilizzabili per la realizzazione di uno strato di fondazione.

Con Giudizio CCR-VIA n. 4239 del 23/05/2024, del quale si riporta uno stralcio, il Comitato di Coordinamento Regionale per la VIA ha esaminato l'istanza di V.A. presentata dalla Ditta per il progetto suddetto e ha espresso parere di rinvio con richiesta di integrazioni:

## IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Sentite in audizione per la Ditta Giovanna e Anna Lisa Brandelli, di cui alla richiesta di audizione acquisita al prot. n. 185332 del 07/05/2024, che rilasciano la seguente dichiarazione: "si evidenzia che l'area è industriale e che è infrastrutturata con rete di raccolta fognaria. Si intende sezionare la rete fognaria e gestire le acque raccolte come rifiuto";

Considerato che nello Studio Preliminare Ambientale si dichiara che l'area di trattamento R5, essendo inferiore a 1.000 m2 e pavimentata, non è soggetta alla preventiva autorizzazione allo scarico delle acque intercettate, raccolte e trattate, ai sensi dell'art. 18 comma 2 della L.R. 31 del 2010 e preso atto di quanto dichiarato dal tecnico in audizione e sopra riportato;

Considerato che l'impianto sarà ubicato in area ad alto-elevato grado di vulnerabilità degli acquiferi;

Richiamata l'Autorizzazione dell'impianto mobile di triturazione, di cui alla Determinazione DPC026/224 del 27/09/2022, che prevede la prescrizione della raccolta e successivo smaltimento, come rifiuto, delle acque meteoriche intercettate nell'area di impianto e di messa in riserva dei rifiuti;

**Istruttoria Tecnica:** Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.**Progetto:** CELI CALCESTRUZZI S.p.A. – Avvio di una campagna di recupero di rifiuti inerti da demolizione (R5) con impianto mobile autorizzato per durata superiore a 90 giorni, area COVALPA, Z.I. nel Comune di Celano (AQ)

Ritenuto che detta prescrizione debba essere intesa come obbligatoria e dunque applicata anche al progetto in esame;

Considerato che il tecnico, all'interno dello SPA, dichiara che *"i cumuli sono stati ipotizzati di forma tronco-conica, base rettangolare, altezza massima di 5 metri, e volume pari a 1500/1600 mc"*;

Richiamata la DGR n. 599 del 14/10/2019, che all'Allegato 1, Titolo 2, prescrive le norme applicative per lo stoccaggio dei materiali polverulenti ai fini del contenimento delle missioni in atmosfera, prevedendo che l'altezza massima dei cumuli sia pari a 4 metri dal p.c., e che gli stessi siano mantenuti in condizioni di umidificazione costante, tramite sistemi di nebulizzazione o irrigazione automatici anche temporizzati;

Considerato che l'istruttoria della presente istanza, all'odg del 07/05/2024, era stata predisposta sulla base della documentazione agli atti e che successivamente la ditta, con nota acquisita al prot. n. 196609 del 14/05/2024, ha trasmesso un aggiornamento della valutazione previsionale di impatto acustico originariamente allegata alla documentazione progettuale di cui si è presa visione inserendone le valutazioni in istruttoria;

Preso atto che, con successiva ulteriore nota, acquisita al prot. n. 201838 del 16/05/2024, il proponente ha depositato un'ulteriore revisione della valutazione previsionale di impatto acustico che non si è potuta esaminare in tempo utile per la seduta odierna di questo Comitato;

### **ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO DI RINVIO PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI**

**È necessario aggiornare lo Studio Preliminare Ambientale, prevedendo:**

- 1. la gestione come rifiuto delle acque meteoriche di prima pioggia incidenti sulle aree di impianto e di messa in riserva dei rifiuti;**
- 2. lo stoccaggio dei materiali polverulenti in cumuli aventi altezza massima di 4 metri dal p.c., secondo quanto prescritto dalla D.G.R. n. 599 del 14/10/2019 ed aggiornando le relative valutazioni sulla disponibilità di spazi e sulle emissioni polverulente.**

**Questo Comitato si riserva di valutare la terza versione della valutazione previsionale di impatto acustico, acquisita al prot. n. 201838 del 16/05/2024.**

**Si assegnano n. 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente Giudizio per la trasmissione della documentazione integrativa.**

Con nota acquisita in atti al prot. n. 0229052/24 del 04/06/2024, il proponente ha caricato i documenti integrativi che vengono riassunti nella presente istruttoria, ed ai quali si rimanda per tutto quanto non espressamente di seguito riportato.



Istruttoria Tecnica: Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Progetto: CELI CALCESTRUZZI S.p.A. – Avvio di una campagna di recupero di rifiuti inerti da demolizione (R5) con impianto mobile autorizzato per durata superiore a 90 giorni, area COVALPA, Z.I. nel Comune di Celano (AQ)

### RISCONTRO AL GIUDIZIO CCR-VIA N. 4239 DEL 23/05/2024

Si premette che il tecnico ha trasmesso in prima istanza un documento denominato “Documento di valutazione dell’impatto acustico ambientale” datato 16/11/2022, **utilizzato per l’impatto relativo alla FASE 1** del cantiere.

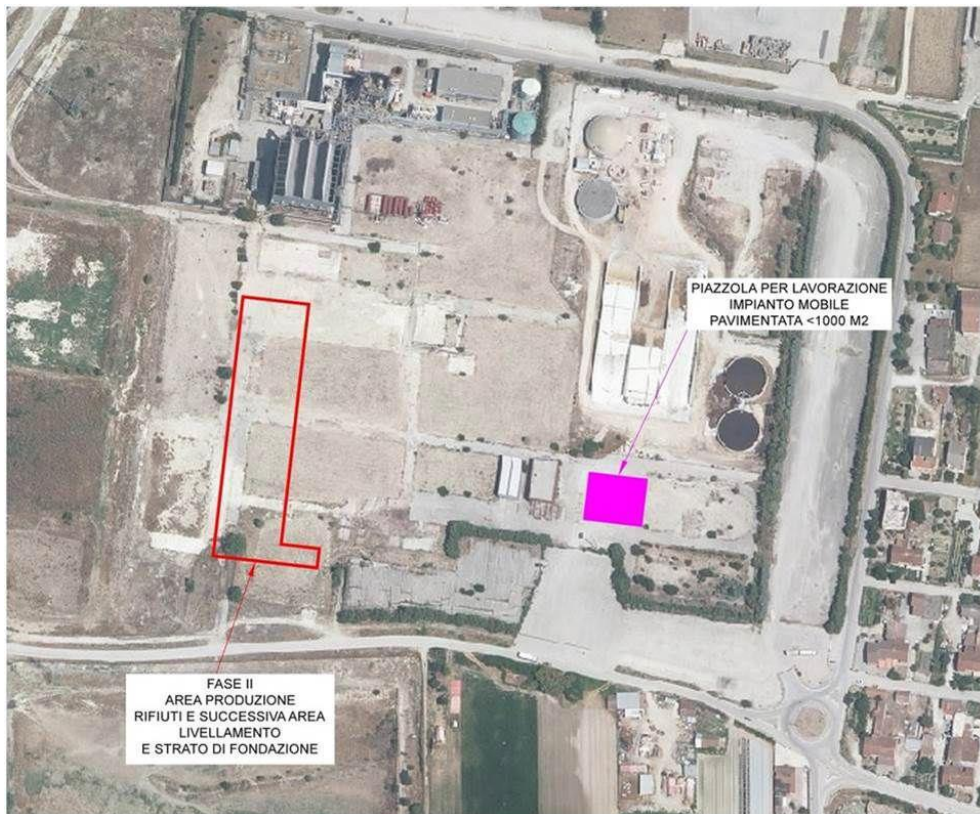
Successivamente in data 14/05/2024, lo stesso ha inviato il documento **aggiornato alla FASE 2**, acquisito con prot. unico RA 0196609, datato 10/05/2024.

In seguito in data 16/05/2024, è pervenuta allo scrivente servizio una ulteriore integrazione contenente un nuovo documento chiamato “Documento di valutazione di impatto acustico previsionale”.

### Il CCR-VIA si riserva di valutare la terza versione della valutazione previsionale di impatto acustico, acquisita al prot. n. 201838 del 16/05/2024

Di seguito si riportano i contenuti della relazione citata.

Nella relazione sono individuate le **abitazioni poste ad una distanza** dal sito di installazione dell’impianto mobile nell’area di cantiere **di m 165**.



Si riportano i valori limite della **classificazione acustica del Comune di Celano**, considerando che in relazione il **lotto** risulta inserito nella “**Classe V**” ed il **ricettore R1** nella “**Classe III**”:

VALORI LIMITE	Periodo Diurno (6.00 : 22.00)	Periodo Notturno (22.00 : 6.00)
IMMISSIONE	70 dBA	60 dBA
EMISSIONE	65 dBA	55 dBA
DIFFERENZIALE	5	3

VALORI LIMITE	Periodo Diurno (6.00 : 22.00)	Periodo Notturno (22.00 : 6.00)
IMMISSIONE	60 dBA	50 dBA
EMISSIONE	55 dBA	45 dBA
DIFFERENZIALE	5	3



Istruttoria Tecnica: Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Progetto: CELI CALCESTRUZZI S.p.A. – Avvio di una campagna di recupero di rifiuti inerti da demolizione (R5) con impianto mobile autorizzato per durata superiore a 90 giorni, area COVALPA, Z.I. nel Comune di Celano (AQ)

Nel documento vengono **analizzate solo quelle lavorazioni che determinano i livelli di rumore più elevati** con utilizzo dei macchinari potenzialmente più impattanti ed utilizzati all'esterno, che corrispondono alla rimozione e demolizione di tratti della struttura e l'utilizzo dell'impianto di frantumazione.

L'impianto mobile CAMS UTM1500-2 verrà posizionato nei pressi di un'area dedicata nella zona est del lotto.



Si dichiara che le attività di frantumazione avverranno solo **in orario diurno**, per un massimo di otto ore.

Vengono riportati **i livelli di emissione acustica della macchina**, registrati da un set di campionamenti effettuati dal costruttore:

Livello di potenza sonora misurata	LwA	103 dB(A)
Livello di potenza sonora garantita	LwA	104 dB(A)

Vengono riportati **i livelli di potenza sonora** dei macchinari impiegati in cantiere:

Macchinario	Potenza sonora (dBA)
TRATTORE	112,0
CARRIOLA A MOTORE	100,0
AUTOCARRO CON GRU	96,0
DUMPER	106,0

**Calcolo livello medio di attività APPROVVIGIONAMENTO**

Numero	Livello medio di potenza sonora	% impiego	% di attività effettiva	% reale di lavoro
1	96	20	75	0,15
2	106	20	75	0,15
Valore medio singole attività				<b>98,2</b>

Istruttoria Tecnica: Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Progetto: CELI CALCESTRUZZI S.p.A. – Avvio di una campagna di recupero di rifiuti inerti da demolizione (R5) con impianto mobile autorizzato per durata superiore a 90 giorni, area COVALPA, Z.I. nel Comune di Celano (AQ)

Calcolo livello medio di attività APPROVVIGIONAMENTO

Numero	Livello medio di potenza sonora	% impiego	% di attività effettiva	% reale di lavoro
1	96	20	75	0,15
2	106	20	75	0,15
Valore medio singole attività				<b>98,2</b>

Calcolo livello medio di attività MOVIMENTAZIONE

Numero	Livello medio di potenza sonora	% impiego	% di attività effettiva	% reale di lavoro
1	112	15	75	0,1125
2	100	15	75	0,1125
Valore medio singole attività				<b>102,8</b>

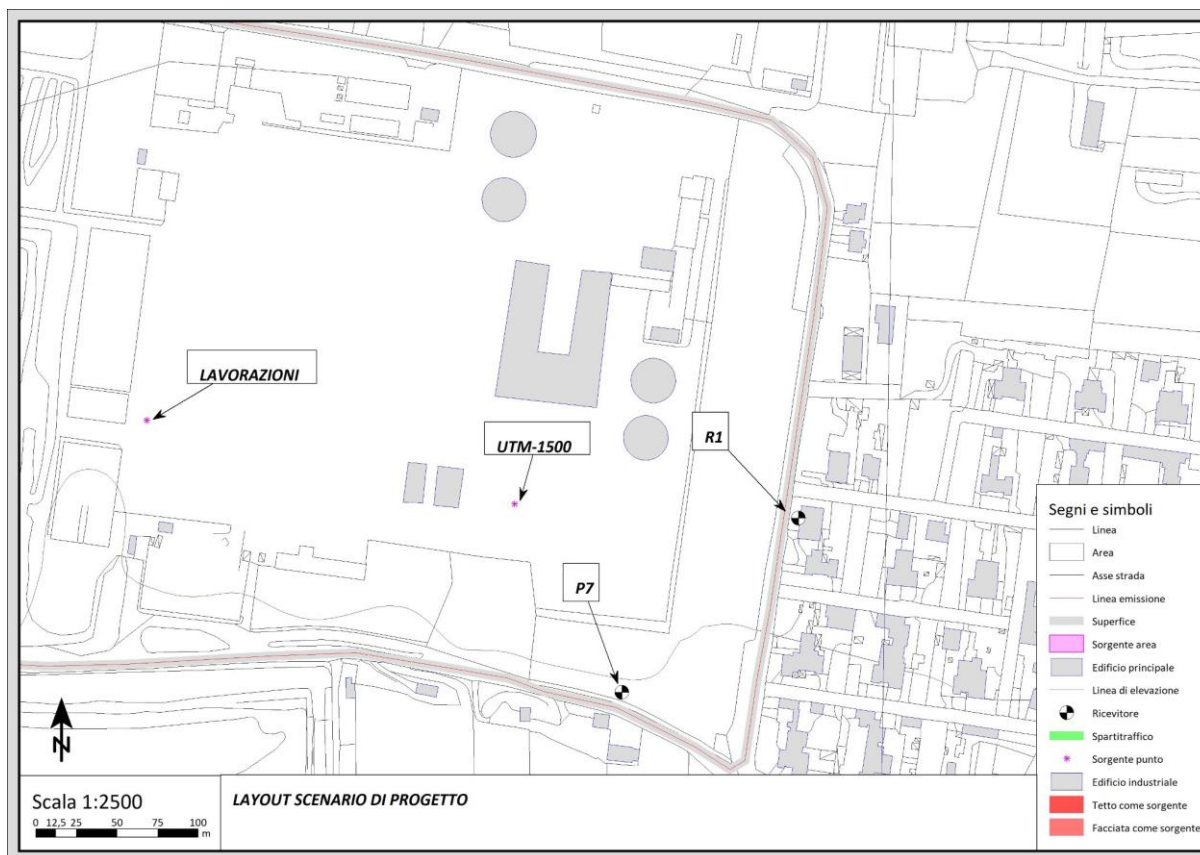
Calcolo livello medio di lavorazione

Numero	Livello medio di potenza sonora	% attività(fase lavorativa)
1	98,2	35
2	102,8	65
Valore medio lavorazione		<b>101,7</b>

Valore Medio Lavorazione	101,7
--------------------------	-------

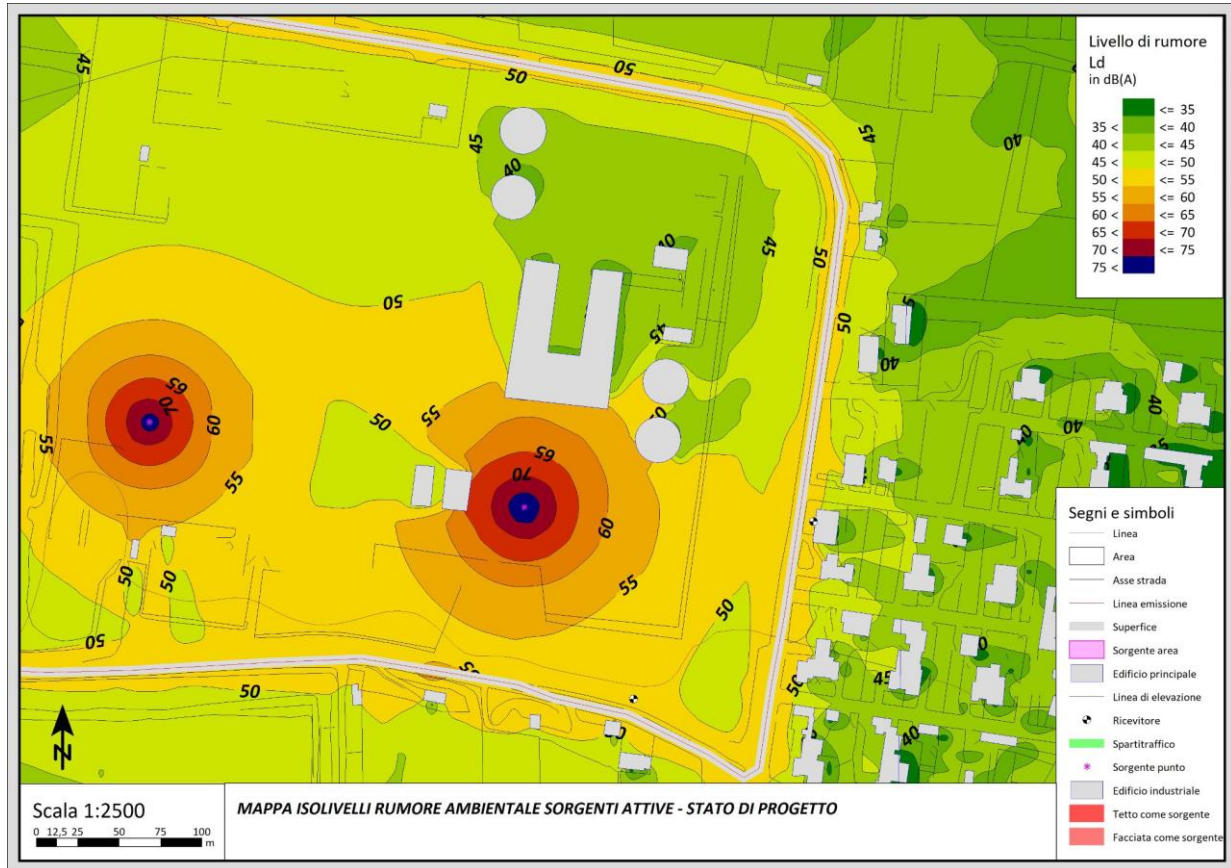
Il tecnico, al fine di verificare in modo continuo le emissioni sonore generate dalla **combinazione di lavorazioni maggiormente impattanti**, procede all'implementazione di un **modello di previsione acustica** comprendente l'intero intorno oggetto di analisi, tramite un software specifico secondo la ISO 9613-2.

Le **sorgenti acustiche** sono state inserite secondo il layout che segue:





In relazione viene riportata la mappatura con le **isofoniche di emissione** prodotte dalla frantumatrice insieme alle lavorazioni esterne:



Vengono riportati i **valori dei livelli di pressione sonora calcolati ai ricettori** per ogni singola sorgente nelle condizioni di massima emissione sonora:

**VALORI DI CALCOLO SCENARIO STATO DI PROGETTO RUMORE AMBIENTALE**

Ricevitore	Piano	LA/dB(A)	Sorgente	Tipo sorgente	Ls dB(A)
R1	piano terra	52,7	Via Circonfucense	Strada	50
			UTM-1500	Punto	48,8
			Lavorazioni	Punto	38,6
R1	piano 1	53	Via Circonfucense	Strada	50,5
			UTM-1500	Punto	49,2
			Lavorazioni	Punto	38,8

Ricevitore	Utilizzo	Piano	Direzione	LAD dB(A)	LED dB(A)
R1	RS	piano terra	W	52,7	49,4
R1	RS	piano primo	W	53	49,4

Si calcolano i **valori limite assoluti di immissione sonora presso i ricettori** al netto dei contributi delle sorgenti specifiche secondo le fasce di rispetto considerate.

Istruttoria Tecnica: Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Progetto: CELI CALCESTRUZZI S.p.A. – Avvio di una campagna di recupero di rifiuti inerti da demolizione (R5) con impianto mobile autorizzato per durata superiore a 90 giorni, area COVALPA, Z.I. nel Comune di Celano (AQ)

Livelli di emissione			
Name	Floor	Lim,emD/dB(A)	LimmisD/dB(A)
R1	0. Floor	55	49,5 ±1,5
R1	1. Floor	55	49,5 ±1,5

Il tecnico specifica che dal confronto dei valori calcolati dei livelli assoluti di immissione ed emissione si evidenzia una **condizione di compatibilità con i limiti** di specifica.

### 1. Aggiornare lo Studio Preliminare Ambientale, prevedendo la gestione come rifiuto delle acque meteoriche di prima pioggia incidenti sulle aree di impatto e di messa in riserva dei rifiuti

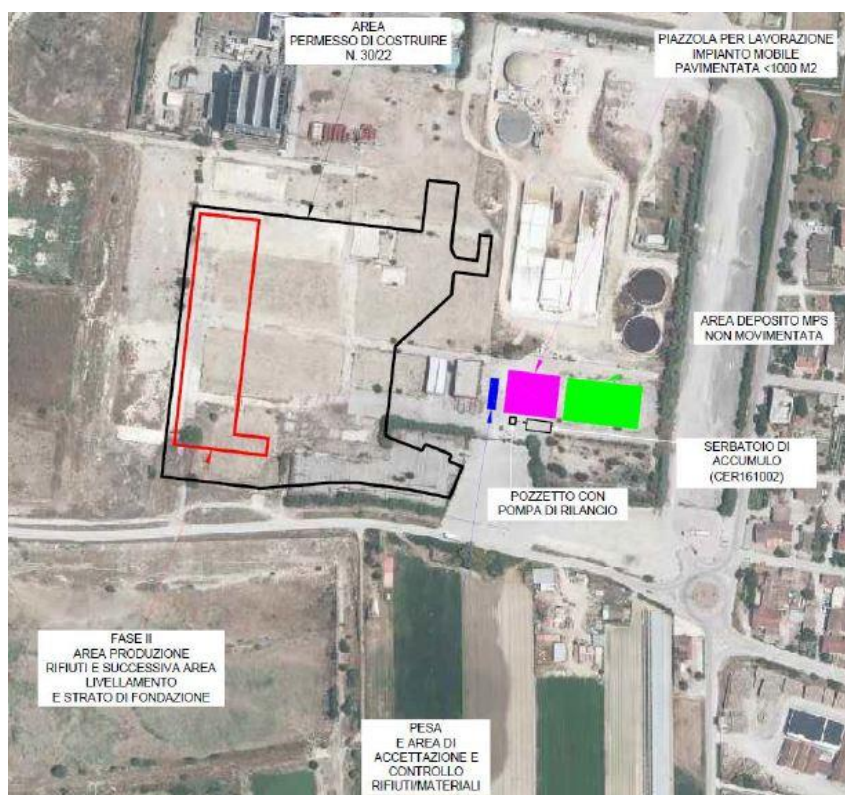
Si riporta di seguito il progetto inserito nel nuovo studio trasmesso ad integrazione.

Il tecnico afferma che l'attività svolta nella campagna è di tipo R5 e l'organizzazione del cantiere è tale da minimizzare la permanenza a terra dei rifiuti, se non al piede dell'impianto di recupero come flusso in alimentazione e l'area di trattamento R5, inferiore a 1.000 m<sup>2</sup> e pavimentata.

Si enuncia che l'area industriale ha la rete di raccolta fognaria e si prevede la realizzazione di un sistema di raccolta delle acque di prima pioggia afferenti la piazzola di stoccaggio rifiuti e lavorazione degli stessi, con **realizzazione di un pozzetto con pompa di sollevamento temporizzata di rinvio ad apposito serbatoio di stoccaggio e successiva gestione come rifiuto**, con codice CER 161002, per lo smaltimento periodico.

È previsto il convogliamento delle acque di seconda pioggia nella linea fognaria esistente.

Il tecnico afferma che la pompa di sollevamento temporizzata in progetto verrà regolata per inviare al serbatoio i primi 4 mm di pioggia afferenti la piazzola da 1000 m<sup>2</sup>, cioè i primi 4 m<sup>3</sup>.





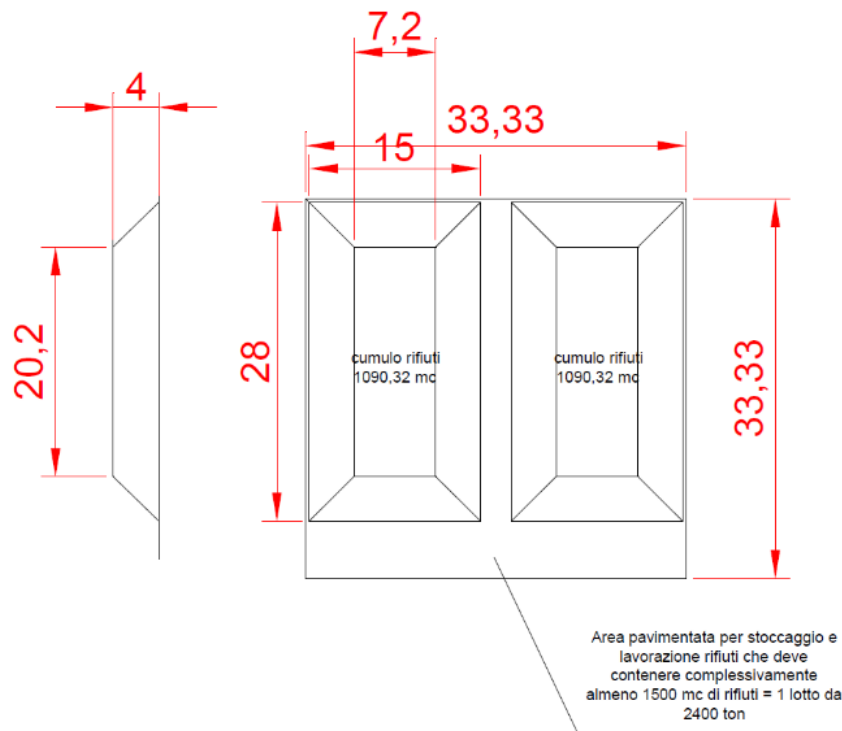
## 2. Aggiornare lo Studio Preliminare Ambientale, prevedendo lo stoccaggio dei materiali polverulenti in cumuli aventi altezza massima di 4 m dal p.c., secondo quanto prescritto dalla D.G.R. 599 del 14/10/2019 ed aggiornando le relative valutazioni sulla disponibilità di spazi e sulle emissioni polverulente

Si riporta di seguito l'aggiornamento del progetto inserito nel nuovo studio trasmesso ad integrazione.

L'ipotesi di lavoro aggiornata nello studio, prevede una potenzialità massima di lavorazione dell'impianto mobile di 650 m<sup>3</sup>/giorno, e una durata di quindici settimane, per cinque giorni lavorativi a settimana, quindi **75 giorni di lavoro effettivo dell'impianto mobile.**

La suddivisione in lotti richiesta per l'end of waste prevede **due giorni di lavorazione alla potenzialità di 1000 m<sup>3</sup> e un giorno alla potenzialità di 400 m<sup>3</sup>, quindi 2400 m<sup>3</sup> in tre giorni.** Al termine dei tre giorni di lavorazione, si effettua il campionamento per le analisi di laboratorio. All'esito delle analisi, dopo un giorno di interruzione attività di lavorazione rifiuti, si svuota la piazzola con spostamento nell'area end of waste, e si posiziona sulla piazzola il nuovo cumulo di rifiuti del lotto successivo.

Quindi **la piazzola dovrebbe consentire lo stoccaggio almeno di un intero lotto, cioè 1500 m<sup>3</sup>, pari a 2400 tonnellate.** Si afferma che **gli spazi nella piazzola sono sufficienti per due cumuli di forma tronco conica di altezza pari a 4 m e volume di 1090 m<sup>3</sup> ciascuno, cioè quasi 3500 tonnellate.**



La simulazione, indicata in relazione, cautelativamente include anche la fase del trasporto MPS al punto di utilizzo in cantiere, e viene considerata la fase di lavoro alla massima potenzialità (lavorazione di 1000 m<sup>3</sup> di rifiuti) e lo stoccaggio in piazzola di 3500 tonnellate, contro le 2400 previste che formano il lotto per l'end of waste.

Le ipotesi di calcolo considerano i seguenti dati di input:

- Capacità di lavoro di 650 mc/giorno, pari a 1000 tonnellate/giorno;
- Attività di lavoro per otto ore/giorno, per cinque giorni a settimana, per quindici settimane e complessivi settantacinque giorni;
- Mezzi d'opera impiegati e percorsi, prevedendo per lo scavo/demolizione fondazioni l'escavatore, per la movimentazione dei cumuli sia la pala meccanica che il camion coperto da telone. Il recupero verrà effettuato con l'impianto mobile CAMS.

Istruttoria Tecnica: Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Progetto: CELI CALCESTRUZZI S.p.A. – Avvio di una campagna di recupero di rifiuti inerti da demolizione (R5) con impianto mobile autorizzato per durata superiore a 90 giorni, area COVALPA, Z.I. nel Comune di Celano (AQ)

All'interno del cantiere le piste non saranno pavimentate ma umidificate costantemente, utilizzando una quantità di 0,5 l di acqua per metro quadro, a intervalli di 1,5/2 ore. In tal modo il tecnico afferma che si possono abbattere le emissioni diffuse del 90%.

Per quanto riguarda i percorsi si è ipotizzato che il camion che fa la spola tra area di scavo e cumulo al piede dell'impianto mobile percorra al massimo 230 m e come minimo 160 m, sia all'andata che al ritorno, in funzione del punto di scavo rispetto al punto di posizionamento dell'impianto mobile. In media il percorso è quindi di 195 m.

Si ipotizza un camion di massa pari a 24 tonnellate che possa trasportare almeno 20 mc di rifiuti escavati per viaggio.

L'area di cantiere dedicata al recupero rifiuti e stoccaggio EoW è pavimentata, e soggetta a frequente pulizia per eliminare eventuali polveri depositate.

L'attività di erosione dei cumuli, sia di rifiuti che di end of waste, da parte del vento è prevista attiva per 24 h/giorno.

Nella pianificazione della campagna è prevista la presenza di un lotto da 2400 ton nell'area di recupero, suddiviso in due cumuli, e un lotto di end of waste nell'apposita area, sempre da 2400 ton in due cumuli. Nella simulazione sono stati previsti, a favore di sicurezza, cumuli per 3500 ton sia di rifiuti che di end of waste in attesa di riutilizzo in sito.

I cumuli sono stati ipotizzati di forma tronco-conica, base rettangolare, altezza massima di 4 metri, e volume pari a 1090,32 mc.

I cumuli vengono umidificati con acqua, per l'abbattimento delle polveri diffuse prodotte nella movimentazione e dall'erosione del vento.

Di seguito si riportano i calcoli aggiornati nel nuovo studio nelle varie fasi di lavoro:

FASI	gr/sec	gr/ora
scavo e carico su camion	0,29014616	1044,52619
trasporto su strada non pavimentata	0,30772157	1107,797663
formazione cumulo rifiuti	0,00108203	3,895302301
carico scarico da cumulo rifiuti	0,27777778	1000
erosione vento su cumulo rifiuti	0,00749189	26,97082031
lavorazione rifiuti	0,300625	1082,25
formazione cumuli Eow	0,00108203	3,895302301
erosione cumuli Eow	0,00749189	26,97082031
carico e scarico Eow	0,015625	56,25
trasporto per riutilizzo	0,30772157	1107,797663
<b>totale emissioni PM10</b>		<b>5460,35376</b>
<b>Con fattore di abbattimento 90%</b>		<b>546,035376</b>

Nota: nel totale sono stati considerati, in relazione al contributo della erosione del vento sui cumuli di EoW, quattro cumuli (due nell'area di lavorazione rifiuti e due nell'area di stoccaggio temporaneo EOW in attesa di riutilizzo nel cantiere)

**Istruttoria Tecnica:** Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

**Progetto:** CELI CALCESTRUZZI S.p.A. – Avvio di una campagna di recupero di rifiuti inerti da demolizione (R5) con impianto mobile autorizzato per durata superiore a 90 giorni, area COVALPA, Z.I. nel Comune di Celano (AQ)

Il tecnico aggiorna i rapporti, **per ogni sorgente, tra l'emissione di polveri rispetto alla soglia di emissione corrispondente alla distanza** tra sorgente specifica e recettore, e si determina la somma di tutti i rapporti.

emissioni gr/ora con abbattimento 90%	Distanza dal recettore (m)	Valore limite per la distanza (gr/h)	Emissione/Limite emissione
104,452619	350 m	2044	0,051102064
110,7797663	250 m	2044	0,054197537
0,88953023	100-150	1492	0,000261079
100	100-150	1492	0,067024129
2,697082031	100-150	1492	0,001807696
108,225	100-150	1492	0,072536863
0,38953023	50-100	628	0,000620271
2,697082031	50-100	628	0,004294717
5,625	50-100	628	0,008957006
110,7797663	250	2044	0,054197537
546,035376		TOT	<b>0,3149989</b>

Per la regola della sommatoria i limiti di emissione sono rispettati; poiché il valore totale è anche inferiore a 0,5 si ricade nel caso in cui non sono necessarie azioni di mitigazione.

Il tecnico afferma che poiché la somma degli apporti risulta minore di 1, non si rilevano criticità per l'intervento in progetto.

**Tabella 13** proposta di soglie assolute di emissione di PM10 al variare della distanza dalla sorgente e al variare del numero di giorni di emissione (i valori sono espressi in g/h)

Intervallo di distanza (m)	Giorni di emissione all'anno					
	>300	300 + 250	250 + 200	200 + 150	150 + 100	<100
0 + 50	145	152	158	167	180	208
50 + 100	312	321	347	378	449	628
100 + 150	608	663	720	836	1038	1492
>150	830	908	986	1145	1422	2044

Tabella dei limiti assoluti di emissione previsti dalla LG

Il tecnico dichiara che la Linea Guida, nel paragrafo 2, adotta un fattore di cautela pari a 2 per definire le soglie assolute di emissione, in modo che, se l'emissione calcolata risulta inferiore alla metà delle soglie tabellate, la stessa può essere considerata conforme ai limiti di legge.

Istruttoria Tecnica: Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Progetto: CELI CALCESTRUZZI S.p.A. – Avvio di una campagna di recupero di rifiuti inerti da demolizione (R5) con impianto mobile autorizzato per durata superiore a 90 giorni, area COVALPA, Z.I. nel Comune di Celano (AQ)

Si asserisce, confrontando i singoli valori di emissione con la tabella seguente, che **in corrispondenza di una emissione inferiore al 50 % della soglia assoluta non è prescritta alcuna forma di monitoraggio/mitigazione.**

**Tabella 19** Valutazione delle emissioni al variare della distanza tra recettore e sorgente per un numero di giorni di attività inferiore a 100 giorni/anno

Intervallo di distanza (m) del recettore dalla sorgente	Soglia di emissione di PM10 (g/h)	risultato
0 ÷ 50	<104	Nessuna azione
	104 ÷ 208	Monitoraggio presso il recettore o valutazione modellistica con dati sito specifici
	> 208	Non compatibile (*)
50 ÷ 100	<364	Nessuna azione
	364 ÷ 628	Monitoraggio presso il recettore o valutazione modellistica con dati sito specifici
	> 628	Non compatibile (*)
100 ÷ 150	<746	Nessuna azione
	746 ÷ 1492	Monitoraggio presso il recettore o valutazione modellistica con dati sito specifici
	> 1492	Non compatibile (*)
>150	<1022	Nessuna azione
	1022 ÷ 2044	Monitoraggio presso il recettore o valutazione modellistica con dati sito specifici
	> 2044	Non compatibile (*)

Il tecnico conclude che con la regola della sommatoria si ottiene il valore di 0,31 che risulta inferiore al 50% del valore 1 (soglia assoluta). Con questo valore si specifica che le emissioni risultano compatibili con i limiti normativi, senza considerare il monitoraggio.

Si specifica in relazione che l'asserto è valido solo in presenza di idoneo sistema di abbattimento a umido delle emissioni diffuse, che, ad esempio, utilizzi una quantità di 0,5 l di acqua per metro quadro, a intervalli di 1,5/2 ore, con riduzione delle emissioni diffuse del 90%.

## Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

Titolare istruttoria:

Ing. Andrea Santarelli



L'istruttore Tecnico:

Ing. Alessandro Colaiuda

